



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO SERVIZI ALL'INFANZIA E  
ISTRUZIONE

Determinazione Dirigenziale	
N. 18/ 11	di data 30/01/25

**Oggetto: ART. 43, COMMA 10 DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ. RINUNCIA AL CREDITO PER NON CONVENIENZA ECONOMICA.**

#### LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che in fase di esame dei residui attivi ante 2024 è stata rilevata la presenza di varie posizioni non riscosse, anche riferite a crediti iscritti nello stato patrimoniale, e che, in conseguenza di ciò, si è provveduto ad analizzare puntualmente le medesime, al fine di verificare la concreta possibilità di procedere alla loro riscossione;

considerato che l'Amministrazione comunale vanta crediti derivanti dalla fruizione del servizio di ristorazione delle scuole dell'infanzia provinciali, dalle rette per la fruizione del servizio di nido d'infanzia e dai corrispettivi relativi all'utilizzo degli spazi scolastici in orario extrascolastico, meglio indicati nell'allegato 1 soggetto a privacy che, firmato dalla sottoscritta, forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione;

rilevato che alcuni crediti oggetto della presente sono già stati iscritti nel conto del patrimonio per dubbia esigibilità con determinazione n.18/57 di data 12/08/2013;

rilevato che il Servizio Servizi all'infanzia e istruzione ha esaminato gli elenchi dei crediti non ancora riscossi, ha accertato la correttezza e la completezza formale della documentazione relativa, con particolare riguardo alla sussistenza e alla validità del titolo giuridico, ha ricostruito le azioni poste in essere per il recupero delle somme dovute ed ha verificato analiticamente le motivazioni che, ad oggi, non hanno consentito di recuperarle;

precisato che l'attività di riscossione dei sopra citati crediti ha avuto esito negativo per una pluralità di ragioni, che vanno dal decesso o dall'irreperibilità del debitore a causa di trasferimenti fuori Comune o all'estero senza comunicazione all'anagrafe comunale del nuovo indirizzo, all'incapienza del debitore stesso;

visto che, in relazione a tutti gli importi sopra indicati, lo scrivente Servizio ha messo in atto ogni azione possibile per tentarne il recupero, senza tuttavia riuscire a riscuotere quanto dovuto;

richiamato il comma 10 dell'art. 43 del vigente Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare 14 marzo 2001 e da ultimo modificato con deliberazione consiliare 23 novembre 2016 n. 136, il quale stabilisce che *"Il Dirigente responsabile dell'entrata non dà corso al recupero del credito qualora ne sia dimostrata la non convenienza economica; in tal caso, stabilisce, con determinazione dirigenziale, la rinuncia al credito complessivamente dovuto da ogni singolo debitore. Qualora l'importo del credito sia superiore a euro 100,00 deve essere sentito il Collegio dei Revisori"*;

dato atto che con nota prot. n. 3091 di data 07.01.2025 si è provveduto a chiedere

pagina 1/3

formale parere al Collegio dei Revisori in ordine alla rinuncia al credito per gli importi superiori ad euro 100,00;

rilevato che il Collegio dei Revisori con verbale n. 2/2025, assunto a prot. comunale n.26168 in data 28.01.2025 e trasmesso al Servizio con nota prot. 26541 in data 28.01.2025, ha espresso parere favorevole alla proposta di procedere alla rinuncia dei crediti in parola, con conseguente cancellazione dalle scritture contabili;

ritenuto, alla luce di quanto sopra esposto, di rinunciare ai crediti dettagliati nell'allegato 1 e provvedere, conseguentemente, alla cancellazione in fase di predisposizione del Rendiconto per l'esercizio 2024 dei relativi accertamenti indicati con anno di competenza, il cui importo ammonta complessivamente ad euro 7.247,39;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09/12/2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2024 n. 136, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 23.12.2024 n. 382, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2025 - 2027 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09/12/2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09/03/1994 n. 25 e 26/09/2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23/11/2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14/03/2001 n. 35 e 23/11/2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 23.12.2024 n. 382, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2025 – 2027, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale di data 29/12/2023 prot. n. 119/2023/05 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di procedere, per le motivazioni esplicitate in premessa, alla rinuncia, ai sensi dell'art 43, comma 10 del vigente Regolamento di contabilità, ai crediti indicati nell'allegato 1 della presente determinazione che, firmato dalla sottoscritta, ne forma parte integrante ed essenziale della presente;
2. di provvedere in fase di predisposizione del rendiconto per l'esercizio 2024 alla cancellazione degli accertamenti relativi ai crediti dettagliati nell'allegato 1, per un totale complessivo di Euro 7.247,39, di cui euro 3.481,35 per crediti iscritti a stato patrimoniale ;
3. di rendere noto che avverso la presente determinazione è esperibile ricorso al T.R.G.A. di Trento nel termine di 60 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'atto all'Albo telematico del Comune di Trento.

Allegati in formato elettronico

//

allegato 1

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Marcella Seppi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 30/01/25



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO SERVIZI ALL'INFANZIA E  
ISTRUZIONE

Determinazione Dirigenziale	
N. 18/ 11	di data 30/01/25

**Oggetto: ART. 43, COMMA 10 DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ. RINUNCIA AL CREDITO PER NON CONVENIENZA ECONOMICA.**

**Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.  
VISTO FAVOREVOLE CON RETTIFICHE:

Al punto 2 del determinato la somma di euro 3.481.35 è da intendersi correttamente sostituita con euro 3.481,04

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 31 gennaio 2025